Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Denominazione **Z.PREN 6517**

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo **Adesivo policloroprenico a solvente per laminati plastici ed altre applicazioni tecniche.**

Usi Identificati	Industriali	Professionali	Consumo
Produzione,Trasformazione, Formulazione e Distribuzione di sostanze e miscele	✓	✓	-

Usi Sconsigliati

Non idoneo all'uso in applicazioni "fai da te".

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale **FRATELLI ZUCCHINI SPA**
Indirizzo **Via Colombo, 6**
Località e Stato **44124 Ferrara (FE)**
Italia
tel. + 39 0532-782611

e-mail della persona competente, responsabile della scheda dati di sicurezza **documentazionesds@zucchini.it**

Fornitore: **FRATELLI ZUCCHINI S.p.A.**

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a

Centro Antiveleni per il territorio Italiano:
Roma - CAVp Osp. Pediatrico Bambino Gesù- tel. 06 68593726
Foggia - Az. Osp. Univ. Foggia - tel. 0881-732326
Napoli - Az. Osp. A. Cardarelli - tel. 081-7472870
Roma - CAV Policlinico Umberto I - tel. 06-49978000
Roma - CAV Policlinico A. Gemelli - tel. 06-3054343
Firenze - Az. Osp. Careggi U.O. Tossicologia Medica - tel. 055-7947819
Pavia - CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - tel. 0382-24444
Milano - Osp. Niguarda Ca' Granda - 02-66101029
Bergamo - Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII - tel. 800883300
Verona - Azienda Ospedaliera Integrata Verona Piazz.le Aristide Stefani, 1-tel. 800011858

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878.
Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Liquido infiammabile, categoria 2	H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
Irritazione oculare, categoria 2	H319	Provoca grave irritazione oculare.
Irritazione cutanea, categoria 2	H315	Provoca irritazione cutanea.
Sensibilizzazione cutanea, categoria 1	H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3	H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2	H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli ... / >>

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenza: Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza:

P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P280	Indossare guanti / indumenti protettivi e proteggere gli occhi / il viso.
P370+P378	In caso d'incendio: utilizzare anidride carbonica, polvere chimica e schiuma per estinguere.
P273	Non disperdere nell'ambiente.
P261	Evitare di respirare i vapori.
P501	Smaltire contenuto / contenitore in conformità alle disposizioni applicabili a livello locale, regionale, nazionale e / o regolamenti internazionali.

Contiene: COLOFONIA - CAS n. 8050-09-7
Polimero di 4-(1,1-dimetiletil)fenolo; formaldeide; fenolo - CAS n. 28453-20-5
ACETATO DI ETILE - CAS n. 141-78-6
EPTANO (MISCELA DI ISOMERI) - CE n. 927-510-4

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale ≥ a 0,1%.

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione ≥ 0,1%.

Nessun altro pericolo noto allo stato attuale delle conoscenze.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Informazione non pertinente

3.2. Miscele

Contiene:

Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
EPTANO (MISCELA DI ISOMERI) - CE n. 927-510-4		
INDEX	25 ≤ x < 30	**Flam. Liq. 2 H225, Asp. Tox. 1 H304, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H336, Aquatic Chronic 2 H411, Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: C**
CE 927-510-4		
CAS		
Reg. REACH 01-2119475515-33		

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti ... / >>

ACETATO DI ETILE - CAS n. 141-78-6

INDEX	*607-022-00-5*	20 ≤ x < 30	**Flam. Liq. 2 H225, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H336, EUH066**
CE	*205-500-4*		
CAS	*141-78-6*		
Reg. REACH	*01-2119475103-46*		

2-PROPANONE - CAS n. 67-64-1

INDEX	*606-001-00-8*	10 ≤ x < 15	**Flam. Liq. 2 H225, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H336, EUH066**
CE	*200-662-2*		
CAS	*67-64-1*		
Reg. REACH	*01-2119471330-49*		

IDROCARBURI, C6-C7, ISOALCANI, CICLICI,<5% N-ESANO - CE n. 926-605-8

INDEX		5 ≤ x < 9	**Flam. Liq. 2 H225, Asp. Tox. 1 H304, STOT SE 3 H336, Aquatic Chronic 2 H411, EUH066**
CE	*926-605-8*		
CAS			
Reg. REACH	*01-2119486291-36*		

XILENE Miscela etilbenzene, m-xilene e p-xilene - CE n. 905-562-9

INDEX		5 ≤ x < 9	**Flam. Liq. 3 H226, Acute Tox. 4 H312, Acute Tox. 4 H332, Asp. Tox. 1 H304, STOT RE 2 H373, Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H335, Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: C**
CE	*905-562-9*		**STA Cutanea: 1100 mg/kg, STA Inalazione vapori: 11 mg/l**
CAS			
Reg. REACH	*01-2119555267-33-XXXX*		

Polimero di 4-(1,1-dimetiletil)fenolo; formaldeide; fenolo - CAS n. 28453-20-5

INDEX		5 ≤ x < 9	**Skin Sens. 1B H317**
CE			
CAS	*28453-20-5*		
Reg. REACH	*Polymer - No Registration*		

COLOFONIA - CAS n. 8050-09-7

INDEX	*650-015-00-7*	1 ≤ x < 5	**Skin Sens. 1 H317**
CE	*232-475-7*		
CAS	*8050-09-7*		
Reg. REACH	*01-2119480418-32*		

ZINCO OSSIDO - CAS n. 1314-13-2

INDEX	*030-013-00-7*	0 ≤ x < 0,25	**Aquatic Acute 1 H400 M=1, Aquatic Chronic 1 H410 M=1**
CE	*215-222-5*		
CAS	*1314-13-2*		
Reg. REACH	*01-2119463881-32*		

Fenolo, 4-metil-prodotti di reazione con diciclopentadiene ed isobutilene - CAS n. 68610-51-5

INDEX		0 ≤ x < 0,2	**Repr. 2 H361d, Aquatic Chronic 4 H413**
CE	*271-867-2*		
CAS	*68610-51-5*		
Reg. REACH	*01-2119496062-39-XXXX*		

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

EPTANO (MISCELA DI ISOMERI) - CE n. 927-510-4
Nota: ogni informazione nella colonna EC# che inizia con in numero "9" è un EC# Provisional List Number (Numero Provvisorio di Lista) fornito da ECHA in attesa della pubblicazione dell'Inventario Europeo ufficiale per le sostanze. La seguente sostanza è identificata dal numero CAS sia nei paesi non soggetti alle Regolamentazioni REACH sia nelle Regolamentazioni non ancora aggiornate con le nuove nomenclature dei solventi idrocarburici. Idrocarburi , C7, n-alcani, isoalcani, ciclici, CAS n. 64742-49-0.

IDROCARBURI, C6-C7, ISOALCANI, CICLICI,<5% N-ESANO - CE n. 926-605-8
Ogni informazione nella colonna EC# che inizia con in numero "9" è un EC# Provisional List Number (Numero Provvisorio di Lista) fornito da ECHA in attesa della pubblicazione dell'Inventario Europeo ufficiale per le sostanze. La seguente sostanza è identificata dal numero CAS sia nei paesi non soggetti alle Regolamentazioni REACH sia nelle Regolamentazioni non ancora aggiornate con le nuove nomenclature dei solventi idrocarburici. Idrocarburi , C6-C7, isoalcani, ciclici, <5% N-ESANO, CAS N. 92062-15-2.

Informazioni supplementari per le nanoforme

ZINCO OSSIDO - CAS n. 1314-13-2

Denominazione	ZINCO OSSIDO

Forma
Forma 1:

Nome Forma	sfera
	sfera
Categoria	
Forma	sferica

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti ... / >>

D10	0 - 10	nm
D50	4 - 20	nm
D90	20 - 36	nm

Cristallinità
Struttura Cristallina 1:

Struttura	cristallina

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se il problema persiste.
PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua. Se l'irritazione persiste, consultare un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.
INALAZIONE: Portare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Se la respirazione è difficoltosa, chiamare subito un medico. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale adottando le precauzioni adeguate per il soccorritore.
INGESTIONE: Consultare subito un medico. NON indurre il vomito; farlo solo dopo esplicita indicazione del medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Effetti acuti:
Il contatto con gli occhi provoca irritazione; i sintomi possono includere: arrossamento, edema, dolore e lacrimazione.
L'inalazione dei vapori può causare moderata irritazione del tratto respiratorio superiore.
Per contatto con la pelle si ha irritazione con eritema, edema, secchezza e screpolatura.
L'ingestione può provocare disturbi alla salute, che comprendono dolori addominali con bruciore, nausea e vomito, disturbi gastro-intestinali, narcosi.
Il prodotto contiene sostanze molto volatili che possono provocare significativa depressione del sistema nervoso centrale (SNC), con effetti quali cefalea, sonnolenza, vertigini, perdita dei riflessi, narcosi.
Il prodotto contiene sostanza/e sensibilizzante/i e pertanto può provocare una reazione allergica.
Per maggiori informazioni su sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute, vedere al cap. 11.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Fare riferimento al paragrafo 4.1. Nel caso in cui siano state ingerite o inalate grandi quantità, contattare immediatamente un centro antiveleni.

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI
I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata. Per le perdite e gli sversamenti del prodotto che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere utilizzata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita.
MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI
Non usare getti d'acqua. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO
Si può creare sovrappressione nei contenitori esposti al fuoco con pericolo di esplosione.
Evitare di respirare i prodotti di combustione.

ZINCO OSSIDO - CAS n. 1314-13-2
Sostanza altamente tossica per la vita acquatica con effetti a lungo termine.
L'acqua di spegnimento contaminata con questa sostanza dev'essere contenuta e se ne deve impedire l'accesso a corsi d'acqua, fognature o scarichi. I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti: ossido/ossidi metallici.

I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti: anidride carbonica, monossido di carbonio, idrocarburi incombusti, tracce di ossidi di azoto, di acido cloridrico, aldeidi e composti alogenati.

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio ... / >>

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI
Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.
EQUIPAGGIAMENTO
Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza. Allontanare le persone non equipaggiate. Fornire un'adeguata ventilazione. Eliminare ogni sorgente di ignizione (sigarette, fiamme, scintille, cariche elettrostatiche ecc.) o di calore dall'area in cui si è verificata la perdita. In caso di polveri disperse nell'aria o vapori adottare una protezione respiratoria. Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Non manipolare i contenitori danneggiati o il prodotto fuoriuscito senza aver prima indossato l'equipaggiamento protettivo appropriato.
Per le informazioni relative ai rischi per l'ambiente e la salute, alla protezione delle vie respiratorie, alla ventilazione ed ai mezzi individuali di protezione, fare riferimento alle altre sezioni di questa scheda (7 e 8).

.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche e nelle aree confinate contenendone lo spandimento con terra o sabbia. Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla conformemente alle disposizioni del punto 13. In caso di fuga o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario, informare le Autorità responsabili.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Se il prodotto è infiammabile, utilizzare un'apparecchiatura antideflagrante. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il prodotto fuoriuscito rimanente con materiale assorbente inerte (sabbia, vermiculite, terra di diatomee, Kieselguhr, ecc.). Raccogliere la maggior parte del materiale risultante con strumenti anti scintilla e depositarlo in contenitori idonei per lo smaltimento. Eliminare il residuo con getti d'acqua se non ci sono controindicazioni. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Indicazioni per l'utilizzo in sicurezza:
Evitare la formazione di aerosoli. Provvedere ad una buona ventilazione ambientale, eventuale aspirazione localizzata sul posto di lavoro. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e l'inalazione dei vapori se necessario con l'adozione di adatti mezzi protettivi (vedi par.8). Mettere in atto le norme di sicurezza e di igiene del lavoro previste dalle vigenti leggi.
Norme generali di protezione ed igiene del lavoro:
Prima di iniziare il lavoro utilizzare preparati protettivi della pelle resistenti ai solventi. Lavare le mani prima di ogni pausa ed a fine lavoro. Tenere a disposizione un dispositivo per risciacquare gli occhi. Togliere immediatamente gli indumenti contaminati, impregnati. Tener lontano da bevande, vivande, foraggi.
Indicazioni contro incendi ed esplosioni:
Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Mantenere lontano dalle fonti dell'accensione e delle fiamme. Aprire i contenitori con cautela, perché possono essere in pressione. Tenere lontano da fonti di calore e ignizione come scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. I vapori possono incendiarsi con esplosione, pertanto occorre evitarne l'accumulo tenendo aperte porte e finestre e assicurando una ventilazione incrociata. L'evaporazione del solvente genera gas più pesanti dell'aria che, senza adeguata ventilazione, tendono a depositarsi sul pavimento; i vapori possono accumularsi al suolo ed incendiarsi anche a distanza, se innescati, con pericolo di ritorno di fiamma: questo può essere causa di zone potenzialmente pericolose. Si consiglia di effettuare una valutazione ATEX per le aree e gli impianti in cui viene utilizzata la miscela.
Per evitare il pericolo di incendio e scoppio, non usare mai aria compressa nella movimentazione. Collegare ad una presa di terra nel caso di imballaggi di grandi dimensioni durante le operazioni di travaso ed indossare scarpe antistatiche. Poiché la forte agitazione e lo scorrimento vigoroso del liquido nelle tubazioni ed apparecchiature possono causare formazione e accumulo di cariche elettrostatiche, in caso di pompaggio per il trasferimento dei prodotti collegare a terra tutte le apparecchiature e indossare calzature antistatiche.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento ... / >>

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Misure tecniche e condizioni di stoccaggio:
Tenere i contenitori ermeticamente chiusi in luogo asciutto, fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione. Temperatura di stoccaggio consigliata: 5°C - 25°C, al riparo dai raggi solari diretti.
Requisiti del magazzino e dei contenitori: Conservare solo nel contenitore originale. I contenitori che sono stati aperti devono essere richiusi con cura e tenuti verticali in modo da evitare la fuoriuscita del prodotto.
Indicazioni per lo stoccaggio congiunto: Non immagazzinare con: acidi forti, basi forti, forti agenti ossidanti, nitrato d'ammonio; materie soggette ad infiammazione spontanea; sostanze autoinfiammabili. Evitare il contatto con materie comburenti. Tenere lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Non fumare nelle aree di stoccaggio. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

Procedure di monitoraggio consigliate: Dato che questo prodotto contiene ingredienti con limiti di esposizione, potrebbe essere richiesto il monitoraggio personale, dell'atmosfera nell'ambiente di lavoro e biologico per determinare l'efficacia della ventilazione o di altre misure di controllo e/o la necessità di usare dispositivi di protezione respiratoria. Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti:
Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione),
Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici),
Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici).
Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

8.1. Parametri di controllo

Riferimenti normativi:

BGR	България	НАРЕДБА № 13 ОТ 30 ДЕКЕМВРИ 2003 Г. ЗА ЗАЩИТА НА РАБОТЕЩИТЕ ОТ РИСКОВЕ, СВЪРЗАНИ С ЕКСПОЗИЦИЯ НА ХИМИЧНИ АГЕНТИ ПРИ РАБОТА (изм. ДВ. бр.5 от 17 Януари 2020г.)
CZE	Česká Republika	Nařízení vlády č. 41/2020 Sb. Nařízení vlády, kterým se mění nařízení vlády č. 361/2007 Sb., kterým se stanoví podmínky ochrany zdraví při práci, ve znění pozdějších předpisů
DEU	Deutschland	Technischen Regeln für Gefahrstoffe (TRGS 900) - Liste der Arbeitsplatzgrenzwerte und Kurzzeitwerte. MAK- und BAT-Werte-Liste 2020, Ständige Senatskommission zur Prüfung gesundheitsschädlicher Arbeitsstoffe, Mitteilung 56
DNK	Danmark	Bekendtgørelse om grænseværdier for stoffer og materialer - BEK nr 1458 af 13/12/2019
ESP	España	Límites de exposición profesional para agentes químicos en España 2021
EST	Eesti	Ohtlike kemikaalide ja neid sisaldavate materjalide kasutamise töötervishoiu ja tööohutuse nõuded ning töökeskkonna keemiliste ohutegurite piirnormid [RT I, 17.10.2019, 1 - jõust. 17.01.2020]
FRA	France	Valeurs limites d'exposition professionnelle aux agents chimiques en France. ED 984 - INRS
GRC	Ελλάδα	Π.Δ. 26/2020 (ΦΕΚ 50/Α` 6.3.2020) Εναρμόνιση της ελληνικής νομοθεσίας προς τις διατάξεις των οδηγιών 2017/2398/ΕΕ, 2019/130/ΕΕ και 2019/983/ΕΕ «για την τροποποίηση της οδηγίας 2004/37/ΕΚ ''σχετικά με την προστασία των εργαζομένων από τους κινδύνους που συνδέονται με την έκθεση σε καρκινογόνους ή μεταλλαξιγόνους παράγοντες κατά την εργασία''»
HUN	Magyarország	Az innovációért és technológiáért felelős miniszter 5/2020. (II. 6.) ITM rendelete a kémiai kóroki tényezők hatásának kitett munkavállalók egészségének és biztonságának védelméről
HRV	Hrvatska	Pravilnik o izmjenama i dopunama Pravilnika o zaštiti radnika od izloženosti opasnimkemikalijama na radu, graničnim vrijednostima izloženosti i biološkim graničnim vrijednostima (NN 1/2021)
ITA	Italia	Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81
LTU	Lietuva	Jsakymas dėl lietuvos higienos normos hn 23:2011 „cheminių medžiagų profesinio poveikio ribiniai dydžiai. Matavimo ir poveikio vertinimo bendrieji reikalavimai“ patvirtinimo
LVA	Latvija	Grozījumi Ministru kabineta 2007. gada 15. maija noteikumos Nr. 325 "Darba aizsardzības prasības saskarē ar ķīmiskajām vielām darba vietās" (prot. Nr. 32 18. §; prot. Nr. 1 22. §)
NLD	Nederland	Arbeidsomstandighedenregeling. Lijst van wettelijke grenswaarden op grond van de artikelen 4.3, eerste lid, en 4.16, eerste lid, van het Arbeidsomstandighedenbesluit
PRT	Portugal	Decreto-Lei n.º 1/2021 de 6 de janeiro, valores-limite de exposição profissional indicativos para os agentes químicos. Decreto-Lei n.º 35/2020 de 13 de julho, proteção dos trabalhadores contra os riscos ligados à exposição durante o trabalho a agentes cancerígenos ou mutagénicos
POL	Polska	Rozporządzenie ministra rozwoju, pracy i technologii z dnia 18 lutego 2021 r. Zmieniające rozporządzenie w sprawie najwyższych dopuszczalnych stężeń i natężeń czynników szkodliwych dla zdrowia w środowisku pracy

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>

ROU	România	Hotărârea nr. 53/2021 pentru modificarea hotărârii guvernului nr. 1.218/2006, precum și pentru modificarea și completarea hotărârii guvernului nr. 1.093/2006
RUS	Россия	ПОСТАНОВЛЕНИЕ от 13 февраля 2018 г. N 25 ОБ УТВЕРЖДЕНИИ ГИГИЕНИЧЕСКИХ НОРМАТИВОВ ГН 2.2.5.3532-18 "ПРЕДЕЛЬНО ДОПУСТИМЫЕ КОНЦЕНТРАЦИИ (ПДК) ВРЕДНЫХ ВЕЩЕСТВ В ВОЗДУХЕ РАБОЧЕЙ ЗОНЫ"
SWE	Sverige	Hygieniska gränsvärden, Arbetsmiljöverkets föreskrifter och allmänna råd om hygieniska gränsvärden (AFS 2018:1)
SVK	Slovensko	NARIADENIE VLÁDY Slovenskej republiky z 12. augusta 2020, ktorým sa mení a dopĺňa nariadenie vlády Slovenskej republiky č. 356/2006 Z. z. o ochrane zdravia zamestnancov pred rizikami súvisiacimi s expozíciou karcinogénnym a mutagénnym faktorom pri práci v znení neskorších predpisov
SVN	Slovenija	Pravilnik o varovanju delavcev pred tveganji zaradi izpostavljenosti kemičnim snovem pri delu (Uradni list RS, št. 100/01, 39/05, 53/07, 102/10, 43/11 – ZVZD-1, 38/15, 78/18 in 78/19)
GBR	United Kingdom	EH40/2005 Workplace exposure limits (Fourth Edition 2020)
EU	OEL EU	Direttiva (UE) 2022/431; Direttiva (UE) 2019/1831; Direttiva (UE) 2019/130; Direttiva (UE) 2019/983; Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 98/24/CE; Direttiva 91/322/CEE.
	TLV-ACGIH	ACGIH 2023
	RCP TLV	ACGIH TLVs and BEIs – Appendix H

EPTANO (MISCELA DI ISOMERI) - CE n. 927-510-4

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
TLV	BGR	1600				
TLV	CZE	1000	240	2000	480	
MAK	DEU	2100	500	2100	500	
TLV	DNK	820	200			
VLA	ESP	2085	500			
TLV	EST	2085	500			
VLEP	FRA	1668	400	2085	500	
TLV	GRC	2000	500	2000	500	
AK	HUN	2000				
GVI/KGVI	HRV	2085	500			PELLE
VLEP	ITA	2085	500			
RD	LTU	2085	500	3128	750	
RV	LVA	350	85	2085	500	
TGG	NLD	1200		1600		
VLE	PRT	2085	500			
NDS/NDSCh	POL	1200		2000		
TLV	ROU	2085	500			
NGV/KGV	SWE	800	200	1200	300	
NPEL	SVK	2085	500			
MV	SVN	2085	500	2085	500	
WEL	GBR	2085	500			
OEL	EU	2085	500			
TLV-ACGIH		1639	400	2049	500	

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				149 mg/kg bw/d				
Inalazione			VND	447 mg/m3			VND	2085 mg/m3
Dermica				149 mg/kg bw/d			VND	300 mg/kg/d

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>

ACETATO DI ETILE - CAS n. 141-78-6

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
TLV	BGR	734	200	1468	400	
TLV	CZE	700	191,1	900	245,7	
AGW	DEU	730	200	1460	400	
MAK	DEU	750	200	1500	400	
TLV	DNK	540	150			
VLA	ESP	734	200	1468	400	
TLV	EST	500	150	1100	300	
VLEP	FRA	734	200	1468	400	
TLV	GRC	734	200	1468	400	
AK	HUN	734		1468		
GVI/KGVI	HRV	734	200	1468	400	
VLEP	ITA	734	200	1400	400	
RD	LTU	500	150	1100 (C)	300 (C)	
RV	LVA	200	54	1468	400	
TGG	NLD	734		1468		
VLE	PRT	734	200	1468	400	
NDS/NDSCh	POL	734		1468		
TLV	ROU	400	111	500	139	
ПДК	RUS	50		200		
NGV/KGV	SWE	500	150	1100	300	
NPEL	SVK	734	200	1468	400	
MV	SVN	734	200	1468	400	
WEL	GBR	734	200	1468	400	
OEL	EU	734	200	1468	400	-
TLV-ACGIH		1441	400			irrt rspr e oclr

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,26	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,026	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	1,25	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,125	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	1,65	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	650	mg/l
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)	200	mg/kg
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,24	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				4,5 mg/kg bw/d				
Inalazione	734 mg/m3	734 mg/m3	367 mg/m3	367 mg/m3	1468 mg/m3	1468 mg/m3	734 mg/m3	734 mg/m3
Dermica				37 mg/kg bw/d				63 mg/kg bw/d

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>

2-PROPANONE - CAS n. 67-64-1

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
TLV	CZE	800	331,2	1500	621	
AGW	DEU	1200	500	2400 (C)	1000 (C)	
MAK	DEU	1200	500	2400	1000	
VLEP	FRA	1210	500	2420	1000	
GVI/KGVI	HRV	1210	500			
VLEP	ITA	1210	500			
NPEL	SVK	1210	500	2420		
MV	SVN	1210	500	2420	1000	
WEL	GBR	1210	500	3620	1500	
OEL	EU	1210	500			
TLV-ACGIH			250		500	

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	10,6	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	1,06	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	30,4	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	3,04	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	21	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	100	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	29,5	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				62 mg/kg/d				
Inalazione			VND	200 mg/m3	2420 mg/m3	VND	VND	1210 mg/m3
Dermica				62 mg/kg/d			VND	186 mg/kg/d

IDROCARBURI, C6-C7, ISOALCANI, CICLICI,<5% N-ESANO - CE n. 926-605-8

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni	
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm		
AGW	DEU	700	200	2800	800		Cyclohexane
MAK	DEU	180	50	1440	400		n-Hexane
VLA	ESP	72	50				n-Hexane
VLEP	FRA	72	20				n-Hexane
VLEP	ITA	350	100				Cicloesano: OEL DLgs.81/08
TLV	ROU	72	20				n-Hexan
NPEL	SVK	72	20				n-Hexán
WEL	GBR	72	20				n-Hexane
OEL	EU	400	115				
TLV-ACGIH		344	100				Ciclohexane
TLV-ACGIH			50			PELLE	n-Hexane
RCP TLV		400	115				

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale			VND	1301 mg/kg bw/d				1301
Inalazione			VND	1131 mg/m3			VND	5306 mg/m3
Dermica			VND	1377 mg/kg bw/d			VND	13964 mg/kg bw/d

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>

XILENE Miscela etilbenzene, m-xilene e p-xilene - CE n. 905-562-9

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
TLV	BGR	221		442		PELLE
TLV	CZE	200	454	400	908	PELLE
AGW	DEU	440	100	880	200	PELLE
MAK	DEU	440	100	880	200	PELLE
VLA	ESP	221	50	442	100	PELLE
TLV	EST	221	50	442	100	PELLE
VLEP	FRA	221	50	442	100	PELLE
TLV	GRC	435	100	650	150	
AK	HUN	221		442		PELLE
GVI/KGVI	HRV	221	50	442	100	PELLE
VLEP	ITA	221	50	442	100	PELLE
TGG	NLD	210		442		Pelle
VLE	PRT	221	50	442	100	Pelle
NDS/NDSCh	POL	100				
NPEL	SVK	221	50	442		Pelle
MV	SVN	221	50			Pelle
MV	SVN	221	50	442	100	PELLE
WEL	GBR	220	50	441	100	
OEL	EU	221	50	442	100	PELLE
TLV-ACGIH		434	100	651	150	

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,327	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,327	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	12,46	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	12,46	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	0,327	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	6,58	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	2,31	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale			VND	12,5 mg/kg/d				
Inalazione	260 mg/m3	260 mg/m3	65,3 mg/m3	65,3 mg/m3	442 mg/m3	442 mg/m3	221 mg/m3	221 mg/m3
Dermica			VND	125 mg/kg/d			VND	212 mg/kg/d

Polimero di 4-(1,1-dimetiletil)fenolo; formaldeide; fenolo - CAS n. 28453-20-5

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
TLV-ACGIH		10				INALAB
RCP TLV		3				RESPIR

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>

COLOFONIA - CAS n. 8050-09-7

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
TLV	CZE	1				INALAB
GVI/KGVI	HRV	0,05		0,15		
RV	LVA	4				
TLV	ROU	0,1				
ПДК	RUS			4		
WEL	GBR	0,05		0,15		
TLV-ACGIH		0,001				INALAB

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,02	mg/kg
Valore di riferimento per i microorganismi STP	1000	mg/l

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Inalazione								176 mg/m3
Dermica								25 mg/kg/d

OSSIDO DI MAGNESIO - CAS n. 1309-48-4

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
TLV-ACGIH		10				INALAB

Prodotto di reazione tra etilbenzene e xilene - CE n. 905-588-0

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
VLEP	ITA	221	50	442	100	PELLE

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>

ZINCO OSSIDO - CAS n. 1314-13-2

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
TLV	BGR	5		10		
TLV	CZE	1		2		
MAK	DEU	1		1		
TLV	DNK	4				
VLA	ESP	2		10		
TLV	EST	5				
VLEP	FRA	5				
TLV	GRC	5		10		
AK	HUN	5		20		
NDS/NDSCh	POL	5		10		
NGV/KGV	SWE	5				
NPEL	SVK	1				
MV	SVN		4			
TLV-ACGIH		2		10		

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,0206	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,0061	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	117,8	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	56,5	mg/kg
Valore di riferimento per i microorganismi STP	0,052	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	35,6	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale			VND	0,83 mg/kg bw/d				
Inalazione			VND	1,3 mg/m3			VND	2,5 mg/m3
Dermica			VND	8,3 mg/kg bw/d			VND	8,3 mg/kg bw/d

TALCO (esente da fibre di asbesto) - CAS n. 14807-96-6

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
VLA	ESP	2				RESPIR
TLV	GRC		10			
GVI/KGVI	HRV	1				RESPIR
TGG	NLD	0,25				RESPIR
NDS/NDSCh	POL	4				INALAB
NDS/NDSCh	POL	1				RESPIR
TLV	ROU	2				
NGV/KGV	SWE	2				Totaldamm
NGV/KGV	SWE	1				RESPIR
MV	SVN	2				RESPIR
WEL	GBR	1				RESPIR
TLV-ACGIH		2				RESPIR

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>

4-Terz-BUTILFENOLO - CAS n. 98-54-4

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
AGW	DEU	0,5	0,08			vapor/aerosol
MAK	DEU	0,5	0,08	1	0,16	vapor/aerosol

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,01	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,001	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	0,975	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,0975	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	0,048	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	1,5	mg/l
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)	46,67	mg/kg
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,324	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				0,026 mg/kg/d				
Inalazione				0,09 mg/m3				0,5 mg/m3
Dermica				0,026 mg/kg/d				0,071 mg/kg/d

Legenda:
(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.
VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione attesa ; NPI = nessun pericolo identificato ; LOW = pericolo basso ; MED = pericolo medio ; HIGH = pericolo alto.

Livelli Derivati Senza Effetto (DNEL) e Concentrazioni Previste Senza Effetto (PNEC)
Nota esplicativa:
REACH richiede a produttori e importatori di fissare e indicare Livelli Derivati Senza Effetto (DNEL) per gli esseri umani per le seguenti vie di esposizione: inalazione, ingestione, dermale e Concentrazioni Previste Senza Effetto (PNEC) per l'esposizione ambientale.
DNEL e PNEC sono stabiliti da chi esegue la registrazione senza un processo ufficiale di consulenza, e non sono stati concepiti per essere usati direttamente per impostare i limiti di esposizioni del posto di lavoro o generali per la popolazione. Vengono primariamente usati come valori di inserimento in fase di espletamento di modelli di valutazione del rischio quantitativo (come il modello ECETOC-TRA). A causa di differenze di metodologia di contatto, il DNEL tenderà a essere inferiore (talvolta di molto) rispetto ad altri OEL su base sanitaria per le sostanze chimiche. Inoltre, nonostante DNEL (e PNEC) siano un'indicazione per impostare misure di riduzione del rischio, va riconosciuto che questi limiti non hanno la stessa applicazione normativa come gli OEL ufficialmente approvati dal governo.

8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.
Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.
I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.
.
Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.
.
PROTEZIONE DELLE MANI
Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374).
Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di permeazione.
Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile.
I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.
PROTEZIONE DELLA PELLE
Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.
.
Valutare l'opportunità di fornire indumenti antistatici nel caso l'ambiente di lavoro presenti un rischio di esplosività.
.
PROTEZIONE DEGLI OCCHI
Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).
.
PROTEZIONE RESPIRATORIA
L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. Si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo AX la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387).

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.
CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE
Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.
I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà		Valore		Informazioni
Stato Fisico		liquido viscoso		
Colore		beige		
Odore		pungente		
Punto di fusione o di congelamento		-84	°C	Sostanza:ACETATO DI ETILE - CAS n. 141-78-6
Punto di ebollizione iniziale	<	65	°C	
Intervallo di ebollizione		65 - 111	°C	
Infiammabilità		liquido infiammabile		
Limite inferiore esplosività		0,6	% (v/v)	
Limite superiore esplosività		14,3	% (v/v)	
Punto di infiammabilità		-20	°C	
Temperatura di autoaccensione	>	200	°C	
Temperatura di decomposizione	>	100	°C	
pH		non applicabile		Motivo per mancanza dato:miscela di solventi organici
Viscosità cinematica		10.000 - 18.000	mm2/s	
Viscosità dinamica		10.000 - 15.000	mPas	Metodo:Brookfield RVT gir.4 vel.10 Temperatura: 25 °C
Solubilità		Insolubile in acqua, solubile in solventi organici		
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:		non applicabile		Motivo per mancanza dato:non si applica alle miscele
Tensione di vapore		56,25	hPa	
Densità e/o Densità relativa		0,854	g/cm3	
Densità di vapore relativa		2,1		
Caratteristiche delle particelle				
Diametro equivalente mediano				
Metodo:		non si applica ai liquidi		

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Informazioni non disponibili

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Solidi totali (250°C / 482°F)	26,34 %
VOC (Direttiva 2010/75/UE)	73,69 % - 629,32 g/litro
Proprietà esplosive	non applicabile; il prodotto non è esplosivo ma è possibile la formazione di miscele esplosive vapori/aria.
Proprietà ossidanti	non sono presenti gruppi chimici con caratteristiche ossidanti.

VOC: Valore calcolato

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Reagisce con acidi forti, basi forti, forti agenti ossidanti.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

ACETATO DI ETILE - CAS n. 141-78-6

2-PROPANONE - CAS n. 67-64-1
Si decompone per effetto di estremo calore.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose. I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

ACETATO DI ETILE - CAS n. 141-78-6
Rischio di esplosione per contatto con: metalli alcalini, idruri, oleum. Potrebbe reagire violentemente con: acidi, fluoro, agenti ossidanti forti, acido clorosolfonico, potassio ter-butossido. Forma miscele esplosive con l'aria.

2-PROPANONE - CAS n. 67-64-1
Rischio di esplosione per contatto con: aria, trifluoruro di bromo, diossido di difluoro, perossido di idrogeno, nitrosil cloruro, 2-metil-1,3-butadiene, nitrometano, nitrosil perclorato. Può reagire pericolosamente con: potassio ter-butossido, idrossidi alcalini, bromo, bromoformio, isoprene, sodio, zolfo diossido, cromo triossido, cloruro di cromile, acido nitrico, cloroformio, acido perossimonosolforico, ossicloruro di fosforo, acido cromosolforico, fluoro, agenti ossidanti forti, agenti riducenti forti. Sviluppa gas infiammabili con nitrosil perclorato.

IDROCARBURI, C6-C7, ISOALCANI, CICLICI,<5% N-ESANO - CE n. 926-605-8
CICLOESANO: pur essendo molto stabile, può reagire violentemente con gli ossidanti forti. Materiali incompatibili: gomma butilica e naturale, neoprene, pvc, polietilene.

XILENE Miscela etilbenzene, m-xilene e p-xilene - CE n. 905-562-9
Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.
Reagisce violentemente con: forti ossidanti, acidi forti, acido nitrico, perclorati. Può formare miscele esplosive con: aria.

10.4. Condizioni da evitare

Attenersi alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici. Evitare il surriscaldamento. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche e tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore.

ACETATO DI ETILE - CAS n. 141-78-6
Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione alla luce e l'umidità.

2-PROPANONE - CAS n. 67-64-1
Evitare l'esposizione a fonti di calore e fiamme libere: sviluppo di gas/vapori facilmente infiammabili. Sviluppo di perossidi.

IDROCARBURI, C6-C7, ISOALCANI, CICLICI,<5% N-ESANO - CE n. 926-605-8

10.5. Materiali incompatibili

Materiali da evitare: acidi forti, basi forti, forti agenti ossidanti. Evitare il contatto con materie comburenti.

EPTANO (MISCELA DI ISOMERI) - CE n. 927-510-4
Evitare il contatto con: agenti ossidanti.
ACETATO DI ETILE - CAS n. 141-78-6
Acidi e basi forti, perossidi, ossidanti forti, ammine; alluminio ed alcune plastiche, nitrati e acido clorosolfonico, metalli alcalini.
Evitare il contatto con materie comburenti.

2-PROPANONE - CAS n. 67-64-1
Acido e sostanze ossidanti.

IDROCARBURI, C6-C7, ISOALCANI, CICLICI,<5% N-ESANO - CE n. 926-605-8

SEZIONE 10. Stabilità e reattività ... / >>

Ossidanti forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

2-PROPANONE - CAS n. 67-64-1
Chetene e altri composti irritanti; monossido di carbonio e anidride carbonica.

A temperature molto elevate, come in caso d'incendio, i prodotti della decomposizione termica possono comprendere i materiali seguenti: anidride carbonica, monossido di carbonio, idrocarburi incombusti, tracce di ossidi di azoto, di acido cloridrico, aldeidi e composti alogenati.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.
Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008

Effetti acuti: il contatto con gli occhi provoca irritazione; i sintomi possono includere: arrossamento, edema, dolore e lacrimazione.
L'inalazione dei vapori può causare moderata irritazione del tratto respiratorio superiore e stordimento.
L'ingestione può provocare disturbi alla salute, che comprendono dolori addominali con bruciore, nausea e vomito.
Effetti acuti: per contatto con la pelle si ha irritazione con eritema, edema, secchezza e screpolatura; per contatto ripetuto si ha la possibilità di sviluppo di dermatiti.
Il prodotto contiene sostanze molto volatili che possono provocare significativa depressione del sistema nervoso centrale (SNC), con effetti quali sonnolenza, vertigini, cefalea, perdita dei riflessi, narcosi.
Il prodotto contiene sostanza/e sensibilizzante/i e pertanto può provocare una reazione allergica.

EPTANO (MISCELA DI ISOMERI) - CE n. 927-510-4

ACETATO DI ETILE - CAS n. 141-78-6
INALAZIONE: L'inalazione di vapori può irritare le vie respiratorie superiori.
DERMA: Il contatto con la pelle può provocare moderata irritazione.
OCCHI: il contatto con gli occhi provoca irritazione; Sintomi: arrossamento, gonfiore, lacrimazione.
INGESTIONE: provoca dolori addominali con nausea e vomito.

2-PROPANONE - CAS n. 67-64-1
INALAZIONE: i vapori possono creare moderata irritazione del tratto respiratorio superiore e stordimento.
PELLE: moderata azione irritante, per contatti ripetuti possibilità di dermatiti.
OCCHI: il contatto con gli occhi provoca irritazione; i sintomi possono includere: arrossamento, edema, dolore e lacrimazione.
INGESTIONE: può provocare disturbi alla salute, con conseguenze gravi ad alti dosaggi (>20-50ml), che comprendono dolori addominali con bruciore, nausea, vomito, disturbi gastro-intestinali, narcosi.

IDROCARBURI, C6-C7, ISOALCANI, CICLICI,<5% N-ESANO - CE n. 926-605-8
INALAZIONE: Minimamente tossico, in base a dati di test per le sostanze di struttura simile. Test (s) equivalenti o simili a linee guida OCSE 403.
CUTANEA: Minimamente tossico, in base a dati di test per le sostanze di struttura simile. Test (s) equivalenti o simili a linee guida OCSE 402.
OCCHI: Può causare lievi, disturbi di breve durata agli occhi. In base a dati di test per le sostanze di struttura simile. Test (s) equivalente o simile a linee guida OCSE 405.
INGESTIONE: Minimamente tossico. In base a dati di test per le sostanze di struttura simile. Test (s) equivalenti o simili a linee guida OCSE 401.
IRRITAZIONE: Pericolo trascurabile a temperatura ambiente e con la normale manipolazione.

XILENE Miscela etilbenzene, m-xilene e p-xilene - CE n. 905-562-9
Azione tossica sul sistema nervoso centrale (encefalopatie); azione irritante su cute, congiuntive, cornea e apparato respiratorio. Può essere letale in caso d'ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
m-Xilene (CAS 108-38-3) ATE (dermico): 1100,00 mg/kg
p-Xilene (CAS 106-42-3) ATE (dermico): 1100,00 mg/kg.

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>

XILENE Miscela etilbenzene, m-xilene e p-xilene - CE n. 905-562-9
LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute.

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

EPTANO (MISCELA DI ISOMERI) - CE n. 927-510-4

2-PROPANONE - CAS n. 67-64-1
L'aspirazione del vapori del prodotto può provocare mal di testa, sonnolenza e vertigini. Il contatto frequente e prolungato causa irritazioni e sgrassamento della pelle.

IDROCARBURI, C6-C7, ISOALCANI, CICLICI,<5% N-ESANO - CE n. 926-605-8
Concentrazioni di vapore superiori ai livelli di esposizione raccomandati sono irritanti per gli occhi e le vie respiratorie, possono causare cefalea e vertigini, avere effetto anestetico e causare altri effetti sul sistema nervoso centrale. Il contatto ripetuto e/o prolungato della pelle con materiali a bassa viscosità può sgrassare la pelle con possibile sviluppo di irritazione e dermatite. Piccole quantita' di liquido, aspirate nei polmoni in caso di ingestione o di vomito, possono causare polmonite chimica o edema polmonare. Esposizione molto alta (in spazi confinati/abuso) a idrocarburi leggeri puo' dare origine a un ritmo cardiaco anormale (aritmia). Un alto livello di stress concomitante e/o un esposizione ad alti livelli di idrocarburi (al di sopra dei limiti di esposizione professionali),e a sostanze stimolanti del cuore come l'epinefrina, decongestionanti nasali, medicine per l'asma, o medicine cardiovascolari puo' dare inizio ad aritmie. Torpore, crampi muscolari,debolezza e paralisi possono insorgere in ritardo.

Effetti interattivi

IDROCARBURI, C6-C7, ISOALCANI, CICLICI,<5% N-ESANO - CE n. 926-605-8
L'esposizione simultanea a metiletilchetone (MEK) o metilisobutilchetone (MIBK) e n-esano può aumentare il rischio di effetti negativi da n-esano sul sistema nervoso periferico.

XILENE Miscela etilbenzene, m-xilene e p-xilene - CE n. 905-562-9
L'assunzione di alcol interferisce con il metabolismo della sostanza, inibendolo. Il consumo di etanolo (0,8 g/kg) prima di un'esposizione di 4 ore a vapori di xileni (145 e 280 ppm) provoca una diminuzione del 50% della escrezione di acido metilippurico, mentre la concentrazione nel sangue di xileni sale di circa 1,5-2 volte. Allo stesso tempo vi è un aumento negli effetti collaterali secondari dell'etanolo. Il metabolismo degli xileni è aumentato da induttori enzimatici tipo fenobarbital e 3-metil-colantrene. L'aspirina e gli xileni inibiscono reciprocamente la loro coniugazione con la glicina, che ha come conseguenza la diminuzione dell'escrezione urinaria di acido metilippurico. Altri prodotti industriali possono interferire con il metabolismo degli xileni.

TOSSICITÀ ACUTA

ATE (Inalazione - vapori) della miscela:	> 20 mg/l
ATE (Orale) della miscela:	Non classificato (nessun componente rilevante)
ATE (Cutanea) della miscela:	>2000 mg/kg

EPTANO (MISCELA DI ISOMERI) - CE n. 927-510-4

LD50 (Cutanea):	> 2800 mg/kg bw Coniglio/Rabbit/Lapin/Kaninchen/Iepure/Conejo - Meth. Read across
LD50 (Orale):	> 5,8 mg/kg Ratto/Rat/Ratte/Sobolan/Rata - Meth. Read across
LC50 (Inalazione vapori):	> 23,3 mg/l/4h Ratto/Rat/Ratte/Sobolan/Rata - Meth. Read across

ACETATO DI ETILE - CAS n. 141-78-6

LD50 (Cutanea):	> 18000 mg/kg Coniglio/Rabbit/Lapin/Kaninchen/Iepure/Conejo
LD50 (Orale):	10170 mg/kg Ratto/Rat/Ratte/Şobolan/Rata
LC50 (Inalazione vapori):	> 22,5 mg/l/6h Ratto/Rat/Ratte/Rata/Șobolan

2-PROPANONE - CAS n. 67-64-1

LD50 (Cutanea):	7400 ml/kg Coniglio/Rabbit/Lapin/Kaninchen/Conejo/Iepure
LD50 (Orale):	5800 mg/kg Ratto/Rat/Ratte/Şobolan/Rata (24h)
LC50 (Inalazione vapori):	76 mg/l/4h Ratto/Rat/Ratte/Şobolan/Rata (fem)

IDROCARBURI, C6-C7, ISOALCANI, CICLICI,<5% N-ESANO - CE n. 926-605-8

LD50 (Cutanea):	> 2000 mg/kg Coniglio/Rabbit/Lapin/Kaninchen/Iepure/Conejo - OCSE 402
LD50 (Orale):	> 3350 mg/kg Ratto/Rat/Ratte/Sobolan/Rata - OCSE 401
LC50 (Inalazione vapori):	> 20 mg/l/4h Ratto/Rat/Ratte/Sobolan/Rata - OCSE 403

XILENE Miscela etilbenzene, m-xilene e p-xilene - CE n. 905-562-9

LD50 (Cutanea):	12126 mg/kg Coniglio/Rabbit/Lapin/Kaninchen/Conejo/Iepure
STA (Cutanea):	1100 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP (dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)
LD50 (Orale):	3523 mg/kg Ratto/Rat/Ratte/Rata/Sobolan

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>

LC50 (Inalazione vapori): 27124 mg/m3 Ratto/Rat/Ratte/Rata/Sobolan
STA (Inalazione vapori): 11 mg/l stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP
(dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)

COLOFONIA - CAS n. 8050-09-7
LD50 (Cutanea): > 2000 mg/kg Ratto/Rat/Ratte/Şobolan/Rata
LD50 (Orale): 2800 mg/kg Ratto/Rat/Ratte/Şobolan/Rata

ZINCO OSSIDO - CAS n. 1314-13-2
LD50 (Cutanea): > 2000 mg/kg Ratto/Rat/Ratte/Rata/Şobolan - OECD 402
LD50 (Orale): > 5000 mg/kg Ratto/Rat/Ratte/Rata/Şobolan - OECD 401
LC50 (Inalazione nebbie/polveri): > 5,7 mg/l/4h Ratto/Rat/Ratte/Rata/Şobolan - OECD 403

Fenolo, 4-metil-prodotti di reazione con diciclopentadiene ed isobutilene - CAS n. 68610-51-5
LD50 (Cutanea): > 5010 mg/kg Coniglio/Rabbit
LD50 (Orale): > 4000 mg/kg Ratto/Rat
LC50 (Inalazione nebbie/polveri): > 165 mg/l/4h Ratto/Rat

IDROCARBURI, C6-C7, ISOALCANI, CICLICI,<5% N-ESANO - CE n. 926-605-8
TOSSICITÀ PER SOSTANZE CONTENUTE
CICLOESANO:
DL50 (orale)> 2000 mg / kg (coniglio);
LD50 (dermico):> 2000 mg / kg (coniglio);
Letalità per inalazione: 4 ore (s) LC50> 19,1 mg / l (vapore) (ratto).
N-ESANO:
DL50 (orale): > 2000 mg / kg (ratto);
LD50 (dermico): > 2000 mg / kg (coniglio);
Letalità per inalazione: 24 ore (s) LC50> 17,6 mg / l (vapore) (ratto);
Letalità per inalazione: 4 ore (s) LC50> 19,1 mg / l (vapore) (ratto).
n-ESANO: Esposizioni prolungate e / o ripetute a n-esano possono causare danni progressivi e potenzialmente irreversibili al sistema nervoso centrale (Ad es. Dita, piedi, braccia, gambe, ecc.).
n-ESANO: l'azione tossica cronica riguarda il sistema nervoso periferico e quello centrale; questo è anche interessato da un effetto acuto. L'azione irritante si esplica su apparato respiratorio, congiuntiva e cute.

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Provoca irritazione cutanea

EPTANO (MISCELA DI ISOMERI) - CE n. 927-510-4
Provoca irritazione cutanea.

ACETATO DI ETILE - CAS n. 141-78-6
Irritazione cutanea (OECD 404): non irritante (Determinato su coniglio).

2-PROPANONE - CAS n. 67-64-1
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Il contatto ripetuto può causare dermatiti.

IDROCARBURI, C6-C7, ISOALCANI, CICLICI,<5% N-ESANO - CE n. 926-605-8
Corrosione / irritazione cutanea: Può seccare la pelle, favorendo disagio e dermatiti. In base a dati di test per le sostanze di struttura simile. Test (s) equivalenti o simili a linee guida OCSE 404.

COLOFONIA - CAS n. 8050-09-7
Nessuna irritazione della pelle.
Può causare irritazione alla pelle e/o dermatiti.

ZINCO OSSIDO - CAS n. 1314-13-2
Specie: coniglio
Risultato: nessuna irritazione della pelle

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Provoca grave irritazione oculare

ACETATO DI ETILE - CAS n. 141-78-6
Irritazione oculare (OECD 405): leggermente irritante (Determinato su occhi di coniglio).

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>

2-PROPANONE - CAS n. 67-64-1

IDROCARBURI, C6-C7, ISOALCANI, CICLICI,<5% N-ESANO - CE n. 926-605-8
Può causare disturbi lievi di breve durata agli occhi. In base a dati di test per materiali di struttura simile. Test equivalente(-i) o simili a linee guida OCSE 405.

COLOFONIA - CAS n. 8050-09-7
Nessuna irritazione agli occhi.
La polvere del prodotto può essere irritante per gli occhi, la pelle e il sistema respiratorio.

ZINCO OSSIDO - CAS n. 1314-13-2
Specie: coniglio
Metodo: Linee Guida 405 per il Test dell'OECD
Risultato: nessuna irritazione agli occhi
BPL: si

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Sensibilizzante per la pelle

ACETATO DI ETILE - CAS n. 141-78-6
Non si conoscono effetti sensibilizzanti.

IDROCARBURI, C6-C7, ISOALCANI, CICLICI,<5% N-ESANO - CE n. 926-605-8
Si presuppone che non sia un sensibilizzante respiratorio.

Sensibilizzazione respiratoria

IDROCARBURI, C6-C7, ISOALCANI, CICLICI,<5% N-ESANO - CE n. 926-605-8
SENSIBILIZZAZIONE: Sensibilizzazione respiratoria: Non si ritiene che sia un sensibilizzante respiratorio.

Sensibilizzazione cutanea

EPTANO (MISCELA DI ISOMERI) - CE n. 927-510-4

ACETATO DI ETILE - CAS n. 141-78-6
Sensibilizzazione (Guinea Pig): negativo (OECD 406).

IDROCARBURI, C6-C7, ISOALCANI, CICLICI,<5% N-ESANO - CE n. 926-605-8
SENSIBILIZZAZIONE CUTANEA: I punteggi dei test o altri risultati di studi non soddisfano i criteri di classificazione. Si presume che non sia un sensibilizzatore cutaneo, sulla base di dati di test per sostanze strutturalmente simili. Test (s) equivalenti o simili a linee guida OCSE 429.

Polimero di 4-(1,1-dimetiletil)fenolo; formaldeide; fenolo - CAS n. 28453-20-5
Può provocare una reazione allergica cutanea.

COLOFONIA - CAS n. 8050-09-7
Può provocare sensibilizzazione a contatto con la pelle.

ZINCO OSSIDO - CAS n. 1314-13-2
Tipo di test: Maximisation Test
Via di esposizione: contatto con la pelle
Specie: porcellino d'India
Metodo: Linee Guida 406 per il Test dell'OECD
Risultato: non causa sensibilizzazione su animali da laboratorio.
BPL: si

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

EPTANO (MISCELA DI ISOMERI) - CE n. 927-510-4

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>

ACETATO DI ETILE - CAS n. 141-78-6
CMR: mutagenicità e genotossicità non sono evidenti.
GENOTOSSICITA' IN VITRO
- Tipo di test: Test salmonella/microsomi (Ames-test)
Attivazione metabolica: con/senza
Risultato: Nessuna indicazione che lasci supporre un effetto mutagenico. - Metodo: OECD TG 471
- Tipo di test: Test in vitro di mutazione genetica su cellule di mammifero
Sistema di prova: Cellule di linfoma di topo
Attivazione metabolica: con/senza
Risultato: negativo - Metodo: OECD TG 476
- Tipo di test: Aberrazione cromosomica in vitro
Sistema di prova: Cellule di ovaio di criceto cinese (CHO)
Attivazione metabolica: con/senza
Risultato: negativo - Metodo: OECD TG 473.

GENOTOSSICITA' IN VIVO
Tipo di test: Test in vivo del micronucleo
Specie: Topo, maschio
Modalità d'applicazione: Intraperitoneale
Dosi: 0 -100 - 200 - 400 - 800 mg/kg
Risultato: negativo - Metodo: OECD TG 474.

IDROCARBURI, C6-C7, ISOALCANI, CICLICI,<5% N-ESANO - CE n. 926-605-8
Non si prevede essere un agente mutageno di cellule germinali, in base a dati di test per le sostanze di struttura simile. Test (s) equivalenti o simili a linee guida OCSE 471 473 475 476.

ZINCO OSSIDO - CAS n. 1314-13-2
Genotossicità in vitro
Tipo di test: Test di ames
Sistema del test: Salmonella typhimurium
Attivazione metabolica: con o senza attivazione metabolica
Metodo: Linee Guida 471 per il Test dell'OECD
Risultato: negativo
BPL: si

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

EPTANO (MISCELA DI ISOMERI) - CE n. 927-510-4

ACETATO DI ETILE - CAS n. 141-78-6
CMR: mutagenicità e genotossicità non sono evidenti.

IDROCARBURI, C6-C7, ISOALCANI, CICLICI,<5% N-ESANO - CE n. 926-605-8
CMR: dati sperimentali disponibili non soddisfano i criteri di classificazione. Si presume che non provochi cancro in base ai dati di test per sostanze strutturalmente simili. Test (s) equivalenti o simili a linee guida OCSE 451.

XILENE Miscela etilbenzene, m-xilene e p-xilene - CE n. 905-562-9
Classificata nel gruppo 3 (non classificabile come cancerogeno per l'uomo) dalla International Agency for Research on Cancer (IARC).
L'US Environmental Protection Agency (EPA) sostiene che "i dati sono risultati inadeguati per una valutazione del potenziale cancerogeno".

ZINCO OSSIDO - CAS n. 1314-13-2
Specie: topo, maschio e femmina
Modalità d'applicazione: orale
Tempo di esposizione: 12 mesi
Dosi: 0 - 1000 - 5000 Parti al milione
NOAEL: >= 5.000 ppm
Risultato: negativo
Osservazioni: risultati di analisi su un prodotto analogo.

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>

EPTANO (MISCELA DI ISOMERI) - CE n. 927-510-4

ACETATO DI ETILE - CAS n. 141-78-6
RIPRODUZIONE: Tossicità non significativa; Studio di fertilità due generazioni - topi (esposizione orale).
NOAEL (teratogenicità): 20000 ppm
NOAEL (materna): 16000 ppm
NOAEL (tossicità per lo sviluppo): 20000 ppm
Specie: Ratto, femmina - Modalità d'applicazione: Inalativo
Livelli di dosaggio: 0 - 10000 - 16000 - 20000 ppm - Metodo: OECD TG 414 - Studi su un prodotto analogo.

2-PROPANONE - CAS n. 67-64-1
Tossicità per la riproduzione/Tossicità dello sviluppo/teratogenicità/Saggio sulla tossicità riproduttiva a una generazione:
Parametro : NOAEL(C) (ACETONE ; No. CAS : 67-64-1); Via di esposizione : ratto (maschio) - Dose efficace : = 4858 mg/kg bw/day.
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

IDROCARBURI, C6-C7, ISOALCANI, CICLICI,<5% N-ESANO - CE n. 926-605-8
Si presume che non sia tossico per la riproduzione, in base a dati di test per le sostanze di struttura simile. Test (s) equivalenti o simili a linee guida OCSE 414 416.

Effetti nocivi sulla funzione sessuale e la fertilità

IDROCARBURI, C6-C7, ISOALCANI, CICLICI,<5% N-ESANO - CE n. 926-605-8
Il n-esano ha mostrato di causare danni ai testicoli ad alte dosi, in ratti maschi. La rilevanza di questi effetti negli umani non è nota.

ZINCO OSSIDO - CAS n. 1314-13-2
Tipo di test: Studio bigenerazionale
Specie: Ratto, maschio e femmina
Modalità d'applicazione: Orale
Dosi: 7,5 - 15 - 30 Milligrammo al chilo
Tossicità generale genitori: LOAEL: 7,5 mg/kg peso corporeo
Fertilität: NOAEL: 15 mg/kg peso corporeo
Sviluppo embrionale precoce: NOAEL: 15 mg/kg peso corpo-reo
Metodo: Linee Guida 416 per il Test dell'OECD
BPL: no
Osservazioni: Risultati di analisi su un prodotto analogo.

Effetti nocivi sullo sviluppo della progenie

ACETATO DI ETILE - CAS n. 141-78-6
Saggio sulla tossicità riproduttiva a una generazione:
Parametro : NOAEL(C) (Acetato di etile ; No. CAS : 141-78-6)
Via di esposizione : Topo - Dose efficace : 13800 mg/kg bw/day.

Saggio sulla tossicità riproduttiva a due generazioni:
Parametro : NOAEL(C) (Acetato di etile ; No. CAS : 141-78-6)
Via di esposizione : Topo - Dose efficace : < 20700 mg/kg bw/day.

ZINCO OSSIDO - CAS n. 1314-13-2
- Tipo di test: Sviluppo embriofetale
Specie: Ratto, femmina
Modalità d'applicazione: Orale
Dosi: 0,4 - 2 - 9,1 - 42,5 Milligrammo al chilo
Tossicità generale nelle madri: NOAEL: 42,5 mg/kg peso cor-poreo
Tossicità per lo sviluppo: NOAEL: 42,5 mg/kg peso corporeo
Tossicità embriofetale.: NOAEL: 42,5 mg/kg peso corporeo
Risultato: Nessun effetto collaterale.
Osservazioni: Risultati di analisi su un prodotto analogo

- Tipo di test: Sviluppo embriofetale
Specie: Su coniglio, femmina
Modalità d'applicazione: Orale
Dosi: 0,6 - 2,8 - 13 - 60 Milligrammo al chilo
Tossicità generale nelle madri: NOAEL: 60 mg/kg peso corpo-reo
Teratogenicità: NOAEL: 60 mg/kg peso corporeo
Tossicità per lo sviluppo: NOAEL: 60 mg/kg peso corporeo
Tossicità embriofetale.: NOAEL: 60 mg/kg peso corporeo
Risultato: Nessun effetto collaterale.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>

Osservazioni: Risultati di analisi su un prodotto analogo

- Tipo di test: Sviluppo embriofetale
Specie: Topo, femmina
Modalità d'applicazione: Orale
Dosi: 0,3 - 1,4 - 6,5 - 30 Milligrammo al chilo
Tossicità generale nelle madri: NOAEL: 30 mg/kg peso corpo-reo
Tossicità per lo sviluppo: NOAEL: 30 mg/kg peso corporeo
Tossicità embriofetale.: NOAEL: 30 mg/kg peso corporeo
Risultato: Nessun effetto collaterale.
Osservazioni: Risultati di analisi su un prodotto analogo

Fenolo, 4-metil-prodotti di reazione con diciclopentadiene ed isobutilene - CAS n. 68610-51-5
Tipo di test: Prenatale
Specie: Su coniglio, femmina
Modalità d'applicazione: Orale
Tossicità generale nelle madri: NOAEL: 50 mg/kg peso corporeo
Tossicità per lo sviluppo: NOAEL: 15 mg/kg peso corporeo
Sintomi: Malformazioni scheletriche.
Metodo: Linee Guida 414 per il Test dell'OECD

Effetti sull'allattamento o attraverso l'allattamento

IDROCARBURI, C6-C7, ISOALCANI, CICLICI,<5% N-ESANO - CE n. 926-605-8

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Può provocare sonnolenza o vertigini

EPTANO (MISCELA DI ISOMERI) - CE n. 927-510-4
Può provocare sonnolenza o vertigini.

ACETATO DI ETILE - CAS n. 141-78-6
Può provocare sonnolenza o vertigini, dato di classificazione armonizzata da All. VI Reg. CLP.

2-PROPANONE - CAS n. 67-64-1

IDROCARBURI, C6-C7, ISOALCANI, CICLICI,<5% N-ESANO - CE n. 926-605-8

Organi bersaglio

IDROCARBURI, C6-C7, ISOALCANI, CICLICI,<5% N-ESANO - CE n. 926-605-8

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

ACETATO DI ETILE - CAS n. 141-78-6
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

2-PROPANONE - CAS n. 67-64-1
NOAEL 900 mg/kg - Modalità di assunzione per via orale - Durata esposizione 13 settimane - Specie : ratto (maschio) - Metodo OECD 408.
LOAEL 1700 mg/kg/bw/d - Modalità di assunzione per via orale - Specie: ratto.
NOAEC 22,5 mg/l - Modalità di assunzione per inalazione - Specie: ratto.

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

IDROCARBURI, C6-C7, ISOALCANI, CICLICI,<5% N-ESANO - CE n. 926-605-8
Si presuppone che non provochi danni a organi in seguito a un'esposizione prolungata o ripetuta. In base a dati di test per materiali di struttura simile. Test equivalente(-i) o simili a linee guida OCSE 413.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>

ZINCO OSSIDO - CAS n. 1314-13-2
Specie: ratto, maschio e femmina
NOAEL: 31,52 mg/kg
LOAEL: 127,52 mg/kg
Modalità d'applicazione: orale
Tempo di esposizione: 90 d
Dosi: 0 - 31,52 - 127,52 mg/kg bw/d
Metodo: Linee Guida 408 per il Test dell'OECD
BPL: si
Osservazioni: risultati di analisi su un prodotto analogo.

Organi bersaglio

IDROCARBURI, C6-C7, ISOALCANI, CICLICI,<5% N-ESANO - CE n. 926-605-8
Nessun dato su organi bersagli per questo materiale.

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo Viscosità: 10.000 - 18.000 mm2/s

EPTANO (MISCELA DI ISOMERI) - CE n. 927-510-4
Tossico per aspirazione.

ACETATO DI ETILE - CAS n. 141-78-6
La sostanza non è classificata in questa classe di pericolo.

2-PROPANONE - CAS n. 67-64-1
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. L'aspirazione dei vapori del prodotto può provocare mal di testa, sonnolenza e vertigini.

IDROCARBURI, C6-C7, ISOALCANI, CICLICI,<5% N-ESANO - CE n. 926-605-8
ASPIRAZIONE: Può essere mortale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. Basato sulle proprietà chimico-fisiche del materiale.

11.2. Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta tossicità per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.
Non sono disponibili dati eco-tossicologici sulla miscela in quanto tale. Sono di seguito riportate le informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela.

12.1. Tossicità

EPTANO (MISCELA DI ISOMERI) - CE n. 927-510-4

ACETATO DI ETILE - CAS n. 141-78-6
Tossicità acuta per l'ambiente acquatico: La sostanza è classificata come non critica per gli organismi acquatici.
Tossicità cronica per l'ambiente acquatico: Grazie alla facile biodegradabilità, la tossicità acquatica cronica può essere considerata poco importante.
Dati di tossicità sul suolo: Non si prevede adsorbimento nel suolo.
Impatto sul trattamento degli scarichi: Data la bassa tossicità per i batteri, negli impianti di depurazione biologica non sussiste alcun pericolo di riduzione della resa di depurazione.

Tossicità per microrganismi
NOEC (16h): 650 mg/l (Pseudomonas putida) - Tipo di test: Test di inibizione di moltiplicazione cromosomica - Specie: Pseudomonas putida.
Durata dell'esposizione: 16 h - Metodo: DIN 38412

Tossicità batterica
Parametro: EC50 - Specie: Photobacterium phosphoreum Dose efficace: = 5870 mg/l - Tempo di esposizione: 15 min.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... / >>

2-PROPANONE - CAS n. 67-64-1

IDROCARBURI, C6-C7, ISOALCANI, CICLICI,<5% N-ESANO - CE n. 926-605-8

XILENE Miscela etilbenzene, m-xilene e p-xilene - CE n. 905-562-9
CL 50 p-Xilene - 2,6 mg/l (pesci)
CE 50 o-Xilene - 1 mg/l (Daphnia)
CE 50 Etilbenzene - 0,96 mg/l (Daphnia).

ACETATO DI ETILE - CAS n. 141-78-6

LC50 - Pesci	230 mg/l Pimephales Promelas - EPA E03-05
EC50 - Crostacei	165 mg/l Daphnia cucullata
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	> 100 mg/l Desmodesmus subspicatus (72h) - OECD 201
NOEC Cronica Pesci	< 9,65 mg/l Pimephales Promelas - 32 d. EPA E03-05 - Metodo: Saggio su forme giovanili
NOEC Cronica Crostacei	2,4 mg/l Daphnia pulex; 21d - DIN 38412,Part 11
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	> 100 mg/l Scenedesmus subspicatus (72h) - OECD 201

2-PROPANONE - CAS n. 67-64-1

LC50 - Pesci	5540 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss
EC50 - Crostacei	8800 mg/l/48h Dapnhia pulex
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	530 mg/l/8d Alga
NOEC Cronica Crostacei	2212 mg/l Daphnia magna (28d)
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	3400 mg/l Chlorella pyrenoidosa (48h)

IDROCARBURI, C6-C7, ISOALCANI, CICLICI,<5% N-ESANO - CE n. 926-605-8

LC50 - Pesci	12 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss
EC50 - Crostacei	3 mg/l/48h Daphnia magna
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	55 mg/l/72h Pseudokirchneriella subcapitata

EPTANO (MISCELA DI ISOMERI) - CE n. 927-510-4

LC50 - Pesci	> 13,4 mg/l Oncorhyncus mykiss
EC50 - Crostacei	3 mg/l/48h Daphnia Magna
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	> 10 mg/l Pseudokirchneriella subcapitata - Meth: read across
NOEC Cronica Pesci	1,534 mg/l Pesce - Fish; 28d
NOEC Cronica Crostacei	1 mg/l Daphnia magna - 21d

XILENE Miscela etilbenzene, m-xilene e p-xilene - CE n. 905-562-9

LC50 - Pesci	> 1,3 mg/l mix - xilene
EC50 - Crostacei	0,96 mg/l/48h etilbenzene
NOEC Cronica Pesci	> 1,3 mg/l Oncorhyncus mykiss (56d)
NOEC Cronica Crostacei	1,57 mg/l Daphnia magna (21d)
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	0,44 mg/l Pseudokirchneriella subcapitata (73h)

COLOFONIA - CAS n. 8050-09-7

LC50 - Pesci	60,3 mg/l/96h
EC50 - Crostacei	911 mg/l/48h
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	> 1000 mg/l/72h

Fenolo, 4-metil-prodotti di reazione con diciclopentadiene ed isobutilene - CAS n. 68610-51-5

LC50 - Pesci	> 100 mg/l/96h Leuciscus idus
EC50 - Crostacei	> 1000 mg/l/48h Daphnia magna
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	> 1000 mg/l/72h Alga

ZINCO OSSIDO - CAS n. 1314-13-2

LC50 - Pesci	0,169 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss - ASTM E729
EC50 - Crostacei	0,413 mg/l/48h (ZnO) Daphnia magna -US EPA 821-R-02-012
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	0,136 mg/l/72h (ZnO) Pseudokirchnerella subcapitata - OECD 401
NOEC Cronica Pesci	0,039 mg/l Oncorhynchus mykiss (30d) - OECD 215
NOEC Cronica Crostacei	0,039 mg/l Daphnia magna (21d) - OECD 211
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	0,019 mg/l/72h (ZnO) Pseudokirchnerella subcapitata - OECD 201

12.2. Persistenza e degradabilità

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... / >>

ACETATO DI ETILE - CAS n. 141-78-6
Stabilità nell'acqua
Tipo di test: Idrolisi - Emivita: 16 attivo (pH: 5) - Temperatura di idrolisi: 25 °C
Tipo di test: Idrolisi - Emivita: 2 attivo (pH: 7) - Temperatura di idrolisi: 25 °C
Tipo di test: Idrolisi- Emivita: 7,5 d (pH: 9) - Temperatura di idrolisi: 25 °C
Idrolizza lentamente a contatto con acqua.

Fotodegradazione
Tipo di test: Fototrasformazione in aria
Temperatura: 25 °C
Sensibilizzatore: Radicali OH
Emivita (Fotolisi indiretta): 75 h
In seguito a evaporazione o esposizione all'aria, il prodotto si degrada lentamente tramite processi fotochimici.

IDROCARBURI, C6-C7, ISOALCANI, CICLICI,<5% N-ESANO - CE n. 926-605-8
Si presume che sia facilmente biodegradabile
Idrolisi: La trasformazione per idrolisi non si presume sia significativa.
Fotolisi: La trasformazione per fotolisi non si presume sia significativa.
Ossidazione atmosferica: Si presume che degradi rapidamente in aria.

XILENE Miscela etilbenzene, m-xilene e p-xilene - CE n. 905-562-9
BOD: 57-80 g O2/g materia. In acqua e suolo gli isomeri p-Xilene e m-Xilene sono facilmente biodegradabili; isomero o-Xilene è più persistente.

ACETATO DI ETILE - CAS n. 141-78-6

Solubilità in acqua	80000 mg/l
Rapidamente degradabile	70%, 28 d - Aerobic test

2-PROPANONE - CAS n. 67-64-1

Rapidamente degradabile	90% - 28d - OECD TG 301B

IDROCARBURI, C6-C7, ISOALCANI, CICLICI,<5% N-ESANO - CE n. 926-605-8

Rapidamente degradabile	98% (28d)

EPTANO (MISCELA DI ISOMERI) - CE n. 927-510-4

Rapidamente degradabile	98% - 28 d

XILENE Miscela etilbenzene, m-xilene e p-xilene - CE n. 905-562-9

Solubilità in acqua	> 146 mg/l @ 25°C 146 -190,7 mg/l
Rapidamente degradabile	

COLOFONIA - CAS n. 8050-09-7

Solubilità in acqua	0,1 - 100 mg/l
NON rapidamente degradabile	

ZINCO OSSIDO - CAS n. 1314-13-2

Solubilità in acqua	1,2 mg/l @20°C
Degradabilità: dato non disponibile	Inorganic substance

Informazioni non disponibili sulla miscela in quanto tale. Fare riferimento alle sostanze sopra indicate.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

EPTANO (MISCELA DI ISOMERI) - CE n. 927-510-4

2-PROPANONE - CAS n. 67-64-1
In base al coefficiente di distribuizione ottanolo/acqua non è da aspettarsi un'accumulazione in organismi.

XILENE Miscela etilbenzene, m-xilene e p-xilene - CE n. 905-562-9
Non si bioaccumula negli organismi.

ACETATO DI ETILE - CAS n. 141-78-6

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	0,68
BCF	30 BCF Poco bioaccumulabile - poorly bioaccumulative

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... / >>

2-PROPANONE - CAS n. 67-64-1
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua -0,25 Log Kow
BCF 3

IDROCARBURI, C6-C7, ISOALCANI, CICLICI,<5% N-ESANO - CE n. 926-605-8
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua < 4

EPTANO (MISCELA DI ISOMERI) - CE n. 927-510-4
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua > 3 Log Kow
BCF > 10 Potenzial: high

XILENE Miscela etilbenzene, m-xilene e p-xilene - CE n. 905-562-9
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 3,12

COLOFONIA - CAS n. 8050-09-7
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 3
BCF 56,23

Fenolo, 4-metil-prodotti di reazione con diciclopentadiene ed isobutilene - CAS n. 68610-51-5
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 7,39 Log Kow (25°C)

ZINCO OSSIDO - CAS n. 1314-13-2
BCF > 175
Informazioni non disponibili sulla miscela in quanto tale. Fare riferimento alle sostanze sopra indicate.

12.4. Mobilità nel suolo

EPTANO (MISCELA DI ISOMERI) - CE n. 927-510-4

ACETATO DI ETILE - CAS n. 141-78-6
A causa del ridotto coefficiente di partizione n-ottanolo-acqua, non si prevede alcun assorbimento nel suolo. Molto mobile nei terreni.
Distribuzione ambientale: il prodotto si disperderà tra i vari settori ambientali (suolo/ acqua/ aria).

IDROCARBURI, C6-C7, ISOALCANI, CICLICI,<5% N-ESANO - CE n. 926-605-8
Il materiale è altamente volatile e si disperde rapidamente in aria. Non si presume possa ripartirsi in sedimenti o tanto meno come solido sospeso nelle acque reflue.

XILENE Miscela etilbenzene, m-xilene e p-xilene - CE n. 905-562-9
Mobilità nel terreno: 48 -129. Elevata mobilità nel suolo.

2-PROPANONE - CAS n. 67-64-1
Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua 1,5 l/kg Elevata mobilità - Rapida evaporazione / High mobilit - quick evaporation.

COLOFONIA - CAS n. 8050-09-7
Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua 3,7289
Informazioni non disponibili sulla miscela in quanto tale. Fare riferimento alle sostanze sopra indicate.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale ≥ a 0,1%.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

12.7. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.
Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.
Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.
IMBALLAGGI CONTAMINATI
Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU o numero ID

ADR / RID, IMDG, IATA: 1133

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR / RID:	ADESIVI (ACETATO DI ETILE, EPTANO (MISCELA DI ISOMERI))
IMDG:	ADHESIVES (ETHYLACETATE, HEPTANE (MIXTURE OF ISOMERS))
IATA:	ADHESIVES (ETHYLACETATE, HEPTANE (MIXTURE OF ISOMERS))

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR / RID:	Classe: 3	Etichetta: 3	
IMDG:	Classe: 3	Etichetta: 3	
IATA:	Classe: 3	Etichetta: 3	

14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR / RID, IMDG, IATA: III

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR / RID:	Pericoloso per l'Ambiente	
IMDG:	Inquinante Marino	
IATA:	NO	

Per il trasporto aereo, il marchio di pericolo ambientale è obbligatorio solo per i N. ONU 3077 e 3082.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR / RID:	HIN - Kemler: 30 Disposizione speciale: -	Quantità Limitate: 5 L	Codice di restrizione in galleria: (D/E)
IMDG:	EMS: F-E, S-D	Quantità Limitate: 5 L	
IATA:	Cargo: Passeggeri: Disposizione speciale:	Quantità massima: 220 L Quantità massima: 60 L A3	Istruzioni Imballo: 366 Istruzioni Imballo: 355

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Informazione non pertinente

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: P5c-E2

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto
Punto 3 - 40

Sostanze contenute
Punto 75

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

Precursore di esplosivo disciplinato
L'acquisizione, l'introduzione, la detenzione o l'uso del precursore di esplosivi disciplinato da parte di privati sono soggetti all'obbligo di segnalazione di cui all'articolo 9.
Tutte le transazioni sospette e le sparizioni e i furti significativi devono essere segnalati al punto di contatto nazionale competente.

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)
In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale ≥ a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)
Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:
Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:
Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:
Nessuna

Controlli Sanitari
I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche

Emissioni secondo Parte V Allegato I:

TAB. D	Classe IV	05,72 %
TAB. D	Classe V	67,52 %
ACQUA		00,06 %

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006.
Sostanze contenute.
Punto. 57 CICLOESANO CAS n.: 110-82-7.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

E' stata effettuata una valutazione di sicurezza chimica per le seguenti sostanze contenute:
EPTANO (MISCELA DI ISOMERI) - CE n. 927-510-4
ACETATO DI ETILE - CAS n. 141-78-6
2-PROPANONE - CAS n. 67-64-1
IDROCARBURI, C6-C7, ISOALCANI, CICLICI,<5% N-ESANO - CE n. 926-605-8
XILENE Miscela etilbenzene, m-xilene e p-xilene - CE n. 905-562-9
ZINCO OSSIDO - CAS n. 1314-13-2
Questa scheda dati di sicurezza contiene uno o più Scenari d'Esposizione in una forma integrata. Il contenuto è stato incluso nelle sezioni 1.2, 8, 9, 12, 15 e 16 della stessa scheda dati di sicurezza.

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Flam. Liq. 2	Liquido infiammabile, categoria 2
Flam. Liq. 3	Liquido infiammabile, categoria 3
Repr. 2	Tossicità per la riproduzione, categoria 2
Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4
Asp. Tox. 1	Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1
STOT RE 2	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 2
Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3
Skin Sens. 1	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1
Skin Sens. 1B	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1B
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1
Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1
Aquatic Chronic 2	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2
Aquatic Chronic 4	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 4
H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H361d	Sospettato di nuocere al feto.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H332	Nocivo se inalato.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H413	Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

LEGENDA:
- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- STA: Stima Tossicità Acuta
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>

BIBLIOGRAFIA GENERALE:
1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
17. Regolamento (UE) 2019/1148
18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)
23. Regolamento delegato (UE) 2023/707
24. Regolamento delegato (UE) 2023/1434 (XIX Atp. CLP)
25. Regolamento delegato (UE) 2023/1435 (XX Atp. CLP)
26. Regolamento delegato (UE) 2024/197 (XXI Atp. CLP)
27. Regolamento delegato (UE) 2024/2564 (XXII Atp. CLP)

- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utilizzatore:
Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.
Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.
Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.
Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE
Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.
Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.
Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.
Modifiche rispetto alla revisione precedente
Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:
02 / 03 / 04 / 05 / 06 / 07 / 09 / 10 / 11.